



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 1 settembre 2014  
Ns. Prot. n. 1464

mes CT

us 8 legge  
Cento Suoi

AL COMUNE DI MONTEREALE  
C.a. del Responsabile del Procedimento geom. Italo Durastante  
Piazza Plebiscito  
67015 MONTEREALE (AO)  
ufficiotecnico.montereale@legalmail.it

ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTI CORRUZIONE  
Ex AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI  
PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE  
c.a. Commissario RAFFAELE CANTONE  
Piazza Augusto Imperatore, 32  
00186 Roma  
[protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it)  
[segreteria.autorita@pec.anticorruzione.it](mailto:segreteria.autorita@pec.anticorruzione.it)

ORDINI INGEGNERI REGIONE ABRUZZO

ORDINI ARCHITETTI REGIONE ABRUZZO

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI  
04/09/2014 E-rsp/5027/2014

ANCE REGIONE ABRUZZO  
[anceab@tin.it](mailto:anceab@tin.it)

APIEDIL REGIONE ABRUZZO  
[info@apiedil.it](mailto:info@apiedil.it)



AL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI  
VIA IV NOVEMBRE, 114  
00187 ROMA  
[segreteria@ingpec.eu](mailto:segreteria@ingpec.eu)

<b>OGGETTO:</b>	Comune di Montereale (Aq). Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Sostituzione Edilizia Complesso Scolastico in Montereale capoluogo – Edificio Strategico". CIG: 5820543009 – CUP: I83D13000250005 Segnalazione criticità.
-----------------	--

Lo scrivente Ordine, su specifica segnalazione di alcuni iscritti, ha preso visione del bando prot. n° 4433 di 28.06.2014 per i lavori descritti in oggetto.

Dalla disamina del bando sinteticamente si è rilevato che l'appalto prevede:

1. La costruzione di una scuola i cui i corpi denominati "A", "B" e "C" sono progettati a livello esecutivo e l'offerta si riferisce solo ai lavori (art. 3, comma 3, lett. a) del Disciplinare);
2. "la predisposizione da parte dell'aggiudicatario della progettazione esecutiva relativa alla realizzazione della palestra (corpo D dei documenti progettuali),

previa acquisizione di tutti pareri di legge, sulla base del progetto definitivo predisposto ai fini della partecipazione alla gara” (art. 3 comma 3, lett. b) del Disciplinare);

3. “la realizzazione della palestra (corpo D dei documenti progettuali), da eseguirsi secondo quanto stabilito nel relativo progetto esecutivo predisposto dall’aggiudicatario, nel capitolato speciale e nello schema di contratto” (art. 3 comma 3, lett. c) del Disciplinare);
4. “la predisposizione da parte dell’aggiudicatario della progettazione esecutiva relativa alla “sistemazione area esterna” con individuazione delle aree a verde e delle aree pedonali, della linea interrata di allontanamento delle acque piovane e di quelle nere fino alla fognatura principale, delimitazione dell’area con muretti e cancello di ingresso, illuminazione esterna” (art. 3 comma 3, lett. d) del Disciplinare);
5. “la realizzazione della “sistemazione area esterna” con individuazione delle aree a verde e delle aree pedonali, della linea interrata di allontanamento delle acque piovane e di quelle nere fino alla fognatura principale, delimitazione dell’area con muretti e cancello di ingresso, illuminazione esterna; da eseguirsi secondo quanto stabilito nel relativo progetto esecutivo predisposto dall’aggiudicatario, nel capitolato speciale e nello schema di contratto.” (art. 3 comma 3, lett. e) del Disciplinare).

Da quanto sopra ne discende che per gli interventi del corpo “D” e della “sistemazione esterna” si presuppone l’applicazione dell’art. 53, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, come anche confermato ed esplicitato dal Disciplinare di Gara all’art. 2, ultimo capoverso.

L’art. 53, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 163/2006 testualmente recita (stralcio primo periodo):

*c) previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l’esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare dell’amministrazione aggiudicatrice. Lo svolgimento della gara è effettuato sulla base di un progetto preliminare, nonché di un capitolato prestazionale corredato dall’indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili. L’offerta ha ad oggetto il progetto definitivo e il prezzo. L’offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l’esecuzione dei lavori.*

Se il legislatore prima, e la norma dopo, hanno stabilito che i corrispettivi per la progettazione definitiva ed esecutiva concorrono alla formazione del prezzo di offerta significa che la relativa prestazione deve essere compensata ed il relativo importo posto a base di gara.

Da una attenta lettura, poi, del Disciplinare, e precisamente l’art. 4, comma 2, si deduce che il costo della progettazione esecutiva (preceduta dalla redazione del definitivo), il costo dei lavori di realizzazione del corpo “D” e della “sistemazione esterna” non sono stati inseriti nell’importo a base d’asta, cioè la base d’asta sono i soli lavori computati per i corpi “A”, “B” e “C” sulla scorta del progetto esecutivo posto in gara.

Ne consegue che:

- artificiosamente codesta stazione appaltante vuole trasformare già in sede di gara l’eventuale ribasso d’asta in ulteriori prestazioni, sia di servizi che di lavori,
- non sono verificate le condizioni di validazione del progetto ai sensi dell’art. 53, che al comma 2, lett. f), del regolamento che prevede i seguenti controlli sui documenti progettuali: “f) per la documentazione di stima economica, verificare che: 1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della

spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni; 2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; 3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi; 4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento; 5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi; (...) 11. i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario".

- mancano nel bando di gara gli estremi della validazione dei progetti.

Inoltre:

- 1) La realizzazione del corpo "D" e della sistemazione esterna è compatibile con la fonte di finanziamento?
- 2) L'art. 53, comma 2, del Codice Contratti ammette tre tipologie di contratti pubblici: sola esecuzione, progettazione esecutiva più esecuzione, progettazione definitiva, esecutiva più esecuzione; non è ricompresa la fattispecie prevista dal Disciplinare che appalta solo lavori per una parte e contemporaneamente servizi e lavori per la restante parte;
- 3) L'art. 17 del Disciplinare stabilisce che la gara avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con un massimo di punti 50/100 riservati all'offerta tecnica; in contrasto con l'art. 120, comma 1, del Regolamento D.P.R. 207/2010 che stabilisce che al pregio tecnico deve essere assegnato un peso non inferiore a 65/100.

In soldoni il Disciplinare di Gara non è conforme alla norma da esso richiamato, e cioè l'art. 53, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 163/2006 ed anche al Regolamento D.P.R. 207/2010.

Infine si vuole qui richiamare quanto stabilito dall'AVCP con diverse decisioni:

1. *come già più volte evidenziato dall'AVCP è necessario che il corrispettivo, tenuto conto della natura e della complessità dei servizi a base di gara, sia congruo al fine di garantire, in funzione di salvaguardia dell'interesse pubblico, la qualità delle prestazioni (cfr. determinazioni nn. 1/2006, 4/2007 e 5/2010), poiché una carente progettazione, oltre a determinare la realizzazione di opere pubbliche di minor pregio, è stata dall'Autorità individuata in più occasioni come la fonte principale di maggiori costi e tempi di realizzazione, nonché di riserve e di ricorsi giurisdizionali.*
2. *la determinazione dell'importo dell'affidamento non può essere connotata da arbitrarietà, ma deve fondarsi su una valutazione che utilizzi riferimenti concreti che consentano di:*
  - a) *assicurare un adeguato svolgimento della prestazione;*
  - b) *assicurare la qualità del servizio dal momento che, come più volte rilevato, eventuali carenze di questo si ripercuoterebbero inevitabilmente sulla realizzazione dell'opera in termini di valore della stessa e maggiori costi;*
  - c) *individuare correttamente le modalità di affidamento e la pubblicità da attuare;*
  - d) *valutare la congruità delle offerte formulate dai partecipanti.*
3. *Le stazioni appaltanti non possono, porre a base di gara un importo senza un minimo di analisi, come peraltro previsto dall'articolo 89 (strumenti di rilevazione*



Da "Segreteria - Ordine Ingegneri Teramo" <segreteria@ingte.it>  
"ufficiotecnico.montereale@legalmail.it" <ufficiotecnico.montereale@legalmail.it>,  
"protocollo@pec.anticorruzione.it" <protocollo@pec.anticorruzione.it>,  
A "segreteria.autorita@pec.anticorruzione.it" <segreteria.autorita@pec.anticorruzione.it>,  
"segreteria@ingpec.eu" <segreteria@ingpec.eu>

Data lunedì 1 settembre 2014 - 12:39

**Comune di Montereale (Aq). Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di  
"Sostituzione Edilizia Complesso Scolastico in Montereale capoluogo – Edificio  
Strategico".CIG: 5820543009 – CUP: I83D13000250005.Segnalazione criticità.**

---

Si trasmette in allegato la nostra nota prot. n. 1464 del 1 settembre 2014.

Distinti saluti

La segreteria



**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo**

C.so Cerulli, 74 - 64100 Teramo

Tel/fax: 0861 247688 cell. 347 1518359

e-mail: [info@ingegneriteramo.it](mailto:info@ingegneriteramo.it)

pec [segreteria@ingte.it](mailto:segreteria@ingte.it)

---

**Allegato(i)**

rilievi bando Montereale 25-08-2014.pdf (580 Kb)